

# PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

**Ticket#2026042210005488**

1 - Si chiede conferma dell'ammissibilità di un'ATI costituenda composta da una figura professionale e un'Associazione di categoria senza scopo di lucro.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti singoli anche se non costituiti, con le modalità previste all'articolo 2 del disciplinare di gara.

Si precisa che comunque le offerte dovranno essere presentate da persone fisiche o persone giuridiche e in tal caso sottoscritte dal loro legale rappresentante.

2 - In caso di partecipazione in forma di raggruppamento (ATI costituenda), si chiede conferma che l'adempimento del sopralluogo obbligatorio si intenda regolarmente assolto qualora effettuato singolarmente da soggetto che successivamente farà parte del raggruppamento indipendentemente dal ruolo futuro nel raggruppamento. Quindi si chiede se in tal caso la validità del sopralluogo sia estesa al raggruppamento.

Si conferma.

3 - Con riferimento ai criteri di valutazione dell'Offerta Tecnica, si chiede conferma che la valutazione dell'elemento "esperienze pregresse" (max 5 punti) sia riferita al curriculum complessivo del raggruppamento, valorizzando le attività di presidio territoriale e supporto alle imprese svolte dai singoli componenti.

Si conferma, precisando che le esperienze pregresse dovranno caratterizzarsi per una diretta incidenza sulle attività cui il chiosco è destinato.

4 - Preso atto di quanto stabilito dall'Art. 18 del Regolamento n. 397/2021, si chiede se la durata della concessione (fino a un massimo di 20 anni) sia predeterminata dall'Amministrazione o se la stessa sia correlata all'entità degli investimenti e alla proposta tecnica formulata dal concorrente.

Si conferma.

5 - Quali sono i termini di preavviso per l'esercizio del diritto di recesso anticipato e quali le penali economiche, le trattenute o gli indennizzi predeterminati a carico del concessionario in caso di interruzione anticipata del rapporto?

Non è previsto un recesso anticipato, né sono stati previsti negli atti di gara termini o indennizzi. Il recesso unilaterale del privato comporterà l'escussione della cauzione definitiva.

6 - Quali sono i tempi certi per lo svincolo delle garanzie definitive in caso di recesso regolarmente esercitato o alla naturale conclusione del rapporto?

Si precisa che la garanzia definitiva è rilasciata a tutela di tutte le obbligazioni contrattuali (vedasi allegato E al disciplinare pubblicato sul sito dal 28 aprile 2026) e sarà soggetta a incameramento nel caso di recesso unilaterale prima del termine del contratto indicato in offerta. La garanzia sarà svincolata al termine naturale della durata contrattuale e al rilascio del manufatto.

**Ticket#2026042810002069**

7- Si chiede di conoscere in quali termini e con quali modalità potrà essere formulata un'eventuale rinuncia all'aggiudicazione e la relativa indisponibilità alla sottoscrizione del contratto

La rinuncia all'aggiudicazione deve essere trasmessa con una comunicazione ufficiale (tramite PEC) alla Stazione Appaltante.

In caso di rinuncia dell'aggiudicatario nei termini di efficacia della garanzia provvisoria e cioè entro il termine di 12 mesi dalla data della seduta pubblica, tale comportamento costituirà violazione del dovere di buona fede nella fase precontrattuale e motivo di incameramento della cauzione provvisoria.

8 - Si chiede di confermare se la suddetta rinuncia comporti la decadenza dall'aggiudicazione del chiosco con conseguente scorrimento della graduatoria in favore dei soggetti successivi, e se tale fattispecie comporti penali o l'escussione della cauzione provvisoria.

In caso di rinuncia del primo aggiudicatario, si provvederà allo scorrimento della graduatoria, ma anche all'incameramento della cauzione nei termini sopra indicati.

9 - Oltre alla fideiussione definitiva a garanzia degli obblighi contrattuali, si chiede di chiarire se sia prevista la costituzione di una cauzione (deposito cauzionale) o di altre forme di garanzia integrativa e, in caso positivo, di specificarne l'importo e le modalità di svincolo.

No, non sono previste.

10 - Quali sono i tempi certi per lo svincolo delle garanzie definitive in caso di recesso regolarmente esercitato o alla naturale conclusione del rapporto?

Vedere risposte ai quesiti nn. 6 e 7, pubblicate sul sito <https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie>.

11 - Quali sono i termini di preavviso per l'esercizio del diritto di recesso anticipato e quali le penali economiche, le trattenute o gli indennizzi predeterminati a carico del concessionario in caso di interruzione del rapporto prima della scadenza eventualmente ventennale massima?

Vedere risposta al quesito n. 5, pubblicata sul sito <https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie>.

12 - In caso di partecipazione in forma di raggruppamento (ATI costituenda), si chiede conferma che l'adempimento del sopralluogo obbligatorio si intenda regolarmente assolto qualora effettuato singolarmente da un soggetto che successivamente farà parte del raggruppamento, indipendentemente dal ruolo futuro nello stesso, estendendone la validità all'intero raggruppamento.

Si conferma.

**Ticket#2026042810006921**

13 - Si richiede se sia ammessa la partecipazione alla gara da parte di entità in forma associazionistica (es. associazioni culturali, APS, Enti del Terzo Settore) fermo restando il rispetto delle finalità del bando.

Si riporta quanto scritto nel disciplinare, ovvero, alla gara potranno partecipare persone fisiche, associazioni, società di persone in possesso della piena capacità di agire nonché le persone giuridiche ed enti pubblici e privati in possesso dei requisiti di ordine generale.

14 - Si chiede di confermare se, oltre alla fideiussione definitiva, sia prevista una cauzione integrativa e quali siano i termini per lo svincolo delle stesse in caso di mancata sottoscrizione del contratto o recesso.

Oltre al deposito cauzionale a corredo dell'offerta e alla stipula della garanzia definitiva prima della stipula del contratto, non viene richiesta alcuna cauzione integrativa.

Per le restanti domande vedasi risposte ai quesiti 6 e 7 pubblicate sul sito <https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie>.

15 - Si chiede di specificare i termini e le modalità per formulare un'eventuale rinuncia all'aggiudicazione e le conseguenze in termini di decadenza e scorrimento della graduatoria.

Si precisa che trattasi di gara pubblica, l'offerta si ritiene valida e vincolante per il soggetto che la presenta per 12 mesi dalla data della seduta pubblica. Perciò nel periodo intermedio la rinuncia comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria.

**Ticket#2026030310007264**

16 - In caso di offerta congiunta da parte di più soggetti, è necessario che tutti i soggetti effettuino e sottoscrivano la dichiarazione di avvenuto sopralluogo o è sufficiente che sia sottoscritta da uno di essi? In caso sia necessario che tutti effettuino il sopralluogo, deve avvenire contestualmente o può essere effettuato in autonomia da ciascun soggetto?

Nel plico, contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere inserita l'attestazione di sopralluogo di uno dei componenti del raggruppamento, debitamente firmata dal rappresentante della Città che avrà supervisionato il sopralluogo stesso.

**Ticket#2026041410004333**

17 - Nella busta volete che venga inserita una bozza della fideiussione oppure basta l'impegno scritto alla sottoscrizione?

Ai sensi dell'art.2 del disciplinare, tra gli allegati da inserire nel plico ci dovrà essere la ricevuta del bonifico eseguito o originale della fideiussione/polizza fideiussoria rilasciata da società di assicurazioni appositamente autorizzata. Nell'istanza di gara dovrà poi essere indicato l'impegno al rilascio della cauzione definitiva (vedasi Modello allegato A)

**Ticket#2026030210006454**

18 - Siamo tre liberi professionisti, persone fisiche, e intendiamo partecipare congiuntamente, senza costituire una società e senza conferire procura a uno solo dei partecipanti.

Quale documentazione deve essere prodotta in caso di partecipazione congiunta tra persone fisiche:

- Se ciascun partecipante debba presentare singolarmente tutta la documentazione prevista (Istanza di partecipazione, Dichiarazione sostitutiva, Offerta tecnica ed economica),
- oppure se sia ammessa la presentazione di un unico plico e di un'unica istanza recante i nominativi di tutti i partecipanti, con sottoscrizione congiunta.

In particolare, si chiede di chiarire come debbano essere compilati e sottoscritti gli Allegati A e B in caso di partecipazione congiunta tra più soggetti, e se debbano essere prodotti:

- più allegati distinti, uno per ciascun partecipante,
- oppure un unico allegato cumulativo.

In merito al sopralluogo obbligatorio, si chiede inoltre di precisare:

- se sia necessario indicare sin dalla fase di richiesta di sopralluogo tutti i nominativi dei partecipanti all'offerta congiunta,
- oppure se il sopralluogo possa essere effettuato da un solo soggetto incaricato, in rappresentanza del gruppo, e in tal caso con quali modalità.

L'offerta dovrà essere presentata mediante un unico plico contenente un'unica istanza recante i nominativi di tutti i partecipanti, con sottoscrizione congiunta e singoli allegati B adeguatamente compilati

e sottoscritti da ognuno, la garanzia provvisoria rilasciata ai tre componenti, la dichiarazione di avvenuto sopralluogo (con le modalità descritte al quesito 16 pubblicato sul sito al link: <https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie>) e le due buste chiuse e separate contenenti ciascuna: 1) offerta tecnica sottoscritta da tutti i partecipanti e 2) offerta economica sottoscritta da tutti i partecipanti.

**Ticket#2026030210006918**

19 - Si chiede se sia ammessa la partecipazione all'asta da parte di più persone fisiche congiuntamente e, in caso di aggiudicazione, la possibilità di costituire successivamente una società alla quale intestare la concessione.

Si conferma.

**Ticket#2026050410002432**

20 - Attualmente siamo un gruppo informale in fase di costituzione di un'associazione. A tal proposito, vorremmo sapere se:

- sia possibile presentare la candidatura al bando come persona fisica (singolo proponente), pur essendo il progetto promosso da un gruppo;
- sia eventualmente consentito indicare, in fase di candidatura, l'impegno a costituire formalmente un'associazione entro una certa scadenza;
- in caso di aggiudicazione, sia possibile trasferire o intestare successivamente il contratto/concessione all'associazione una volta costituita.

Al momento della presentazione dell'offerta potrà essere indicato un singolo proponente precisando che si riserva di indicare un terzo soggetto quale contraente, fermi gli impegni assunti con l'offerta tecnica ed economica. In caso di aggiudicazione, il proponente, ai sensi dell'art. 1402 del Codice Civile, dovrà comunicare, entro 3 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, la persona fisica o giuridica che intende nominare e inviare la contestuale accettazione del nominato alla Città.

Nel caso in cui non venisse effettuata alcuna nomina il contratto si intende concluso con colui che ha presentato e sottoscritto l'offerta.

**Ticket#2026050510001164**

21 - avremmo necessità di comprendere meglio se sia prevista o ammessa la possibilità di attivare forme di partnership tra soggetti commerciali e realtà del terzo settore e con quali eventuali vincoli o condizioni. E' consentita la presentazione di offerte da parte di soggetti singoli anche se non costituiti, con le modalità previste all'articolo 2 del disciplinare di gara.

Si precisa che comunque le offerte dovranno essere presentate da persone fisiche o persone giuridiche e in tal caso sottoscritte dal loro legale rappresentate.

**Ticket#2026041410004333**

22 - Nella busta volete che venga inserita una bozza della fideiussione oppure basta l'impegno scritto alla sottoscrizione?

Vedere risposta al quesito n. 17 pubblicata sul sito [pubblicata sul sito https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie](https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie).

**Ticket#2026041010002842**

23 - Nella busta volete che venga inserita una bozza della fideiussione oppure basta l'impegno scritto alla sottoscrizione?

Vedere risposta al quesito n. 17 pubblicata sul sito [pubblicata sul sito https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie](https://bandi.comune.torino.it/bando/avviso-asta-pubblica-6-2026-procedura-evidenza-pubblica-lassegnazione-diritto-superficie).

## **QUESITI INERENTI IL DIRITTO DI SUPERFICIE, LA GESTIONE DELL'ATTIVITA', INTERVENTI SUL MANUFATTO E ULTERIORI OCCUPAZIONI DI SUOLO**

**Ticket#2026042210005488**

1 - Si richiede esplicitamente se sia consentita la cessione del diritto di superficie a soggetti terzi, a condizione che il subentrante garantisca il mantenimento integrale delle prerogative e degli obblighi progettuali presentati in sede di gara. Si chiede inoltre se esistano vincoli temporali minimi per l'esercizio di tale cessione e se la stessa mantenga inalterata la scadenza temporale del diritto di superficie originariamente assegnato.

[Il contratto non è trasferibile a terzi \(vedasi allegato E pubblicato sul sito in data 28 aprile 2026\).](#)

2 - Preso atto di quanto stabilito dall'Art. 18 del Regolamento n. 397/2021, si chiede se la durata della concessione (fino a un massimo di 20 anni) sia predeterminata dall'Amministrazione o se la stessa sia correlata all'entità degli investimenti e alla proposta tecnica formulata dal concorrente.

Si conferma che la durata è correlata all'entità dagli investimenti e proposta dall'offerente nell'offerta tecnica (vedasi punto 3 articolo 5 del disciplinare di gara).

3 - È prevista la possibilità di richiedere l'occupazione di suolo pubblico adiacente (plateatico), sia in forma permanente che per eventi temporanei legati alle finalità del progetto (conferenze, incontri istituzionali), nel pieno rispetto del decoro della Piazza?

Il bando è limitato all'area di insidenza del chiosco. A seguito dell'assegnazione, sarà facoltà del concessionario richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano

4 - Si chiede conferma che sia ammesso il coinvolgimento all'interno degli spazi di partner tecnici o esperti istituzionali per l'erogazione dei servizi specialistici previsti dall'Hub (es. consulenze, osservatorio), sotto il coordinamento del concessionario.

Si conferma nei limiti di quanto previsto nel progetto tecnico proposto e da quanto indicato nel disciplinare di gara.

5 - Esistono linee guida specifiche della Soprintendenza per il Lotto 1 riguardanti gli arredi esterni o l'impiego di materiali moderni finalizzati per l'efficientamento energetico dell'involucro del chiosco?

Sarà cura del concessionario valutare con la competente Sovrintendenza l'ammissibilità delle manutenzioni che si intendono effettuare.

6 - Qualora analisi tecniche evidenziassero criticità strutturali, quali sono i limiti imposti per interventi di consolidamento o ripristino volti a garantire la sicurezza e la fedele conservazione del manufatto?

Si rinvia a quanto indicato nel disciplinare a pagina 3

7 - Quali sono le procedure previste per assicurare la stabilità della gestione nel caso di evoluzioni dell'assetto organizzativo (es. subentro di enti di scopo o associazioni dedicate) che garantiscano la medesima qualità e continuità progettuale?

La cessione del contratto a terzi è vietata, ciò posto, è possibile l'inserimento nella compagine di nuovi soggetti ma coloro che abbiano presentato offerta e stipulato il contratto ne saranno responsabili fino al termine del contratto stesso.

8 - In merito alla scadenza del diritto di superficie, si chiedono specifiche sulle modalità di gestione delle opere e delle migliorie apportate, ai fini del loro mantenimento a favore del patrimonio comunale.

Alle opere e migliorie apportate dal contraente si applicherà l'articolo 934 del Codice Civile e entreranno in proprietà della Città per accessione.

9 - Esistono obblighi riguardanti orari minimi di apertura o oneri accessori per la manutenzione ordinaria delle aree immediatamente limitrofe al chiosco a carico del concessionario?

No, non sono previsti.

**Ticket#2026042810002069**

11 - Si chiede se sia autorizzata l'installazione di un modulo per il servizio igienico in una porzione di suolo pubblico adiacente al chiosco. Tale proposta farà parte del progetto complessivo, opportunamente contestualizzata nell'ambiente circostante e nel pieno rispetto del pregio del luogo; tuttavia, si chiede se tale soluzione possa essere considerata valutabile a priori al fine di consentire la corretta formulazione di una proposta progettuale da parte nostra. Si specifica che tale modulo, pur essendo completamente amovibile, necessiterebbe di allacciamento idrico e fognario, rappresentando una condizione necessaria per l'ottenimento delle autorizzazioni alla somministrazione e per il regolare svolgimento

La proposta dovrà essere formulata tenendo conto delle aree oggetto di assegnazione.

Non è possibile autorizzare l'installazione di un modulo per il servizio igienico in una porzione di suolo pubblico adiacente al chiosco.

12 - È ammessa la richiesta di una concessione di suolo pubblico per dehors a carattere permanente, purché con strutture completamente amovibili, al fine di garantire la continuità del servizio durante tutto l'anno nel rispetto dei complessi vincoli dell'area centrale di Torino?

Il bando è limitato all'area di insistenza del chiosco. A seguito dell'assegnazione, sarà facoltà del concessionario richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano.

13 - Si chiede se la porzione di area attualmente recintata sia nella disponibilità del chiosco e se possa rientrare nella richiesta di suolo pubblico. Ciò risulta fondamentale per garantire il decoro dell'area, evitando occupazioni abusive o la creazione di nicchie potenzialmente pericolose per la sicurezza urbana e sociale.

Il bando è limitato all'area di insistenza del chiosco.

14 - Si richiedono specifiche circa l'esistenza di obblighi relativi a orari e giorni minimi di apertura (giornalieri, settimanali o stagionali). Inoltre, si chiede se siano previsti oneri accessori per la pulizia ordinaria e straordinaria delle aree limitrofe, lo sgombero neve, la gestione dei rifiuti (TARI specifica) o altri servizi di vigilanza e decoro richiesti dall'Amministrazione a carico del concessionario.

Non sono previsti orari e/o giorni minimi di apertura.

Si conferma l'obbligo al pagamento della TARI ai sensi dell'art. 6 del Regolamento vigente, il quale stabilisce che il tributo è dovuto da chiunque, persona fisica o giuridica, possieda, occupi o detenga a

qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani. Si precisa che, ai fini dell'imposizione, per occupazione si intende anche la sola disponibilità materiale dei locali e delle aree stesse.

15 - Si chiede di conoscere nel dettaglio i vincoli storici e architettonici della Soprintendenza gravanti sul Lotto 4 (qualora ce ne fossero), inclusi eventuali abachi per materiali, colori e tipologie di serramenti consentiti. È ammesso il ripristino funzionale o la ricostruzione di parti degradate dell'involucro per finalità di sicurezza e decoro? Quali sono i limiti invalicabili per l'adeguamento tecnologico e l'efficientamento energetico del manufatto?

Sarà cura del concessionario valutare con la competente Sovrintendenza l'ammissibilità delle manutenzioni che si intendono effettuare.

16 - Si chiede se sia possibile che l'attività proposta, pur rimanendo fedele alle linee guida del bando e del lotto specifico, possa variare o evolversi negli anni, a condizione che rispetti rigorosamente i limiti e le destinazioni d'uso indicati per il lotto richiesto.

L'attività deve rispettare quanto indicato nel progetto tecnico proposto e quanto indicato nel disciplinare di gara.

#### **Ticket#2026031710007738**

17 - Durante il sopralluogo è emersa la presenza di un dehors non autorizzato. Si richiede di sapere:

- se la rimozione è a carico del futuro assegnatario o del Comune;
- se è possibile regolarizzare la struttura esistente;
- in alternativa, se è consentita la realizzazione di un nuovo dehors e con quali modalità/autorizzazioni.

Per quanto riguarda le strutture che costituiscono pertinenza dei chioschi, sarà cura del concessionario, successivamente all'aggiudicazione, la rimozione delle strutture e sarà sua facoltà di richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte in offerta. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano.

Nei casi diversi la situazione sarà gestita in relazione alla fattispecie concreta.

#### **Ticket#2026030310007264**

18 - Per il lotto n. 1 sarà possibile richiedere OSP per organizzare manifestazioni a supporto del programma?

Il bando è limitato all'area di insidenza del chiosco. A seguito dell'assegnazione, sarà facoltà del concessionario richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte. Il rilascio delle

relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano

**Ticket#2026040710002625**

19 - piazza San Carlo, e, inoltre, con divieto di attività commerciale si intende la vendita dei soli beni? Ad esempio, un punto di ritiro pacchi, gratuito per il cliente ma ovviamente con un guadagno per il concessionario, è lecito o è vietato in quanto attività comunque con scopo di lucro seppur non vende alcun prodotto?

Trattasi di attività commerciale dunque vietata ai sensi dell'articolo 1 del disciplinare di gara.

**Ticket#2026050510001164 – lotto 16/29**

20 - Saremmo anche interessati a sapere se è prevista una forma di monetizzazione legata alla gestione dei parcheggi e, in caso affermativo, con quali modalità.

Il bando è limitato all'area di insistenza del chiosco

**Ticket#2026042810006921 – lotto 3**

21 - Con riferimento alla struttura vetrata (veranda) attualmente presente a fianco del chiosco, si richiede di conoscere se la stessa risulti regolarmente autorizzata. In caso di attuale irregolarità o assenza di titoli, si chiede se l'Amministrazione ne preveda la rimozione obbligatoria a carico dell'aggiudicatario o se sia ammissibile la presentazione di una pratica di sanatoria edilizia per il mantenimento e l'utilizzo della stessa.

Per quanto riguarda le strutture che costituiscono pertinenza dei chioschi, sarà cura del concessionario, successivamente all'aggiudicazione, la rimozione delle strutture e sarà sua facoltà di richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte in offerta. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano.

Nei casi diversi la situazione sarà gestita in relazione alla fattispecie concreta.

22 - Sarà possibile ottenere il diritto d'uso esclusivo dello spazio immediatamente circostante il chiosco per il posizionamento di arredi leggeri (tavolini, sedie, ombrelloni)?

Il bando è limitato all'area di insidenza del chiosco. A seguito dell'assegnazione, sarà facoltà del concessionario richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano

23 - Si chiede conferma della fattibilità tecnica per l'ottenimento di una nuova autorizzazione comunale per plateatico esterno e il relativo canone annuo previsto per la specifica metratura del lotto in Corso Duca.

Il bando è limitato all'area di insidenza del chiosco. A seguito dell'assegnazione, sarà facoltà del concessionario richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano

#### **Ticket#2026030210006918 – lotto 4**

24 - Si richiede se sia ammissibile la concessione di suolo pubblico per l'installazione di tavolini e sedute in prossimità del chiosco e se vi siano indicazioni, anche di massima, sulle superfici autorizzabili. Si segnala che tale elemento risulta determinante ai fini della sostenibilità economica dell'iniziativa e della conseguente formulazione dell'offerta.

Il bando è limitato all'area di insidenza del chiosco. A seguito dell'assegnazione, sarà facoltà del concessionario richiedere ulteriori occupazioni di suolo pubblico per le finalità descritte. Il rilascio delle relative concessioni sarà subordinato alla valutazione dei competenti uffici, in conformità ai vigenti Regolamenti Comunali e nel rispetto delle norme sul decoro urbano

25 - Considerata la prossimità del chiosco all'edificio storico, si chiede se siano previsti interventi di manutenzione o rifacimento della facciata nel medio periodo, nonché se risultino in corso o programmati eventuali processi di valorizzazione o alienazione dell'immobile, come emerso da notizie di stampa. Si chiede altresì se l'area sia soggetta a vincoli della Sovrintendenza o ad altre prescrizioni che possano incidere sugli interventi sul manufatto, sull'installazione di arredi o sull'immagine complessiva del chiosco. Non sono disponibili informazioni in materia. Per quanto riguarda i vincoli della Sovrintendenza, si conferma che l'edificio costituisce bene culturale.

## **SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

**Ticket#2026031710007738 – Lotto 8**

1 - Considerando che nella descrizione del chiosco è indicata la “somministrazione”, si chiede:

- se il chiosco è attualmente vincolato a una specifica tipologia (2, 3 o 4);
- se è possibile sviluppare un’attività di tipologia 3 (ristorazione veloce);
- ed eventualmente se vi siano le condizioni per una tipologia 4.

2 - È presente un unico bagno, già adeguato per persone con disabilità. Si chiede:

- se tale dotazione è sufficiente ai fini dell’attività di somministrazione;
- se il medesimo locale può essere utilizzato anche come spogliatoio per il personale, in assenza di ulteriori spazi dedicati.

3 - Considerata la dimensione del chiosco (circa 38 mq), si richiede:

- se è obbligatorio prevedere uno spazio separato ad uso deposito merci;
- oppure se è ammesso l’utilizzo di soluzioni integrate (es. frigoriferi e contenitori dedicati all’interno dell’area operativa).

[Si tratta di valutazioni e verifiche che l’assegnatario dovrà direttamente condurre con riferimento alla tipologia di attività produttiva.](#)

[Si rinvia in ogni caso all’art. 1 del Disciplinare per quanto attiene alle attività proposte.](#)

**Ticket#2026030210006918 – Lotto 4**

4 - Pur essendo indicata nel disciplinare la possibilità di somministrazione, si chiede di specificare con precisione la tipologia di attività consentita, anche con riferimento ad eventuali classificazioni o categorie (es. assimilabili alle precedenti A2, A3 o equivalenti), chiarendo se sia ammessa somministrazione con consumo sul posto (caffetteria/bar) e relative modalità operative.

Si chiede inoltre di specificare se, ai fini dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande, sia obbligatoria la presenza di un servizio igienico dedicato presso il chiosco oppure se sia ammissibile una soluzione alternativa (ad esempio mediante convenzionamento con attività limitrofe).

[Si tratta di valutazioni e verifiche che l’assegnatario dovrà direttamente condurre con riferimento alla tipologia di attività produttiva.](#)

[Si rinvia in ogni caso all’art. 1 del Disciplinare per quanto attiene alle attività proposte.](#)

**Ticket#2026050510001164 - lotto 16/29**

5 - chiediamo se siano già presenti licenze attive oppure se queste debbano essere richieste successivamente all’assegnazione.

[Le licenze dovranno essere richieste successivamente all’assegnazione.](#)

